

**FASHION
REVOLUTION
ITALY**

**THE REVOLUTION
MAP**

**Linee guida e criteri di
selezione**

1. Perché la mappa?

La Revolution Map con gli indirizzi green in Italia offre uno strumento pratico ai consumatori che desiderano fare acquisti più responsabili. La mappa è e sarà un progetto in divenire che, con l'aiuto di tutti voi, si arricchirà negli anni di nuove realtà, offrendo informazioni utili per rendere l'atto d'acquisto un passo importante verso la creazione di un'industria della moda più trasparente e responsabile. Noi consumatori siamo la forza che può portare al cambiamento.

2. Processo di selezione

- Call to action: Fashion Revolution Italia ha lanciato un appello nel mese di novembre 2019 per chiedere alle realtà di abbigliamento italiane che si reputano sostenibili di candidarsi per essere incluse nella mappa.
- Selezione: il team di Fashion Revolution ha raccolto tutte le candidature e le ha valutate sulla base dei criteri di seguito riportati includendo o escludendo le realtà dalla mappatura.
- Pubblicazione della mappa: in concomitanza con l'evento annuale di Fashion Revolution Italia, il team ha presentato la mappa interattiva e rilasciato tale documento per la sua comprensione.

3. Definizione delle categorie

Per la creazione della mappa e per facilitare il consumatore nella scelta di diverse realtà, il team di Fashion Revolution Italia ha definito 8 categorie nelle quali ha diviso le varie realtà. Vogliamo sottolineare che non tutte le realtà hanno un'identità ben specifica, molti di queste potrebbero ricadere in più categorie. Per evitare lo sdoppiamento in più di una categoria, il team ha deciso di assegnare ad ogni realtà presente nella mappa ad una sola categoria, cercando di identificarla con quella più rappresentativa. In caso una realtà non si sentisse di appartenere alla categoria assegnata, vi chiediamo di comunicarcelo e di scriverci a

italy@fashionrevolution.org

4. Categorie

- **Vintage:** realtà che offrono capi di abbigliamento e accessori di seconda mano. Forse il modo più inclusivo per costruire look unici nel rispetto del Pianeta, riscoprendo pezzi che hanno fatto la storia della cultura e società moderna. Attenzione: può creare dipendenza!
- **Upcycling:** realtà impegnate nel recupero creativo di materiali di scarto pre- e post-consumer per creare nuovi oggetti di design in dinamiche di economia circolare.
- **Su misura/sartoriale:** Quale miglior certezza in termini di trasparenza e tracciabilità del farsi fare i capi su misura, sostenendo realtà sartoriali custodi del sapere artigiano italiano?
- **Equo solidale:** Indossare un capo di abbigliamento che è espressione anche del valore delle persone che lo hanno realizzato ha tutto un altro sapore! Ecco una lista di realtà promotrici di prodotti di abbigliamento e accessori moda realizzati in filiere solidali, dove il rispetto per le persone viene prima di tutto. All'interno di questa categoria sono state inserite anche le realtà il cui ricavato della vendita di capi e accessori viene utilizzato per sostenere cause umanitarie e associazioni di volontariato.
- **Cruelty free:** realtà che propongono capi di abbigliamento e accessori che non provengono da origini animali e/o che tutelano il welfare animale durante la fase di produzione. Nessun animale o essere vivente dovrebbe soffrire per la produzione di abbigliamento e accessori! Questi player se ne fanno garanti per noi.
- **Eco shops:** negozi multimarca che basano la scelta dei brand, dei capi e accessori venduti su caratteristiche di sostenibilità. Questi sono i luoghi dove scoprire come far proprio uno stile di vita più responsabile dal punto di vista ambientale e sociale.
- **Materiali responsabili:** realtà che utilizzano per la produzione dei propri capi e accessori materie prime da origini sostenibili (es. biologico, riciclato). Scegliere materiali responsabili è rilevante non solo per l'ambiente ma anche per la salute della nostra pelle. Lo sapevate che, secondo una stima delle Nazioni Unite, l'8% delle malattie dermatologiche è causato dall'esposizione alle sostanze chimiche che possono celarsi nei nostri tessuti?
- **Produzione sostenibile:** realtà che producono i propri capi di abbigliamento e accessori secondo standard produttivi a minor impatto ambientale e/o sociale. Parliamo di basso impatto idrico e energetico, riduzione della produzione di rifiuti o assenza di prodotti chimici tossici e nocivi.

5. Criteri di selezione

Il Team di Fashion Revolution Italia ha deciso di includere o escludere le realtà sulla base di quattro criteri fondamentali:

- **Reperibilità delle informazioni:** la presenza di informazioni sulle caratteristiche di sostenibilità di una realtà, prodotto o brand nei canali di pubblico accesso (sito internet, pagina social media).
- **Credibilità e trasparenza:** Le informazioni fornite devono essere valide, certificate quando possibile e trasparenti.
- **Italianità:** realtà che hanno la propria sede in Italia.
- **Contenuto moda:** abbiamo selezionato esclusivamente realtà che si occupano di abbigliamento e accessori moda.

6. Cosa fare per essere inclusi nella mappa?

La Revolution Map di Fashion Revolution Italia è uno strumento in continua evoluzione. Per questa ragione abbiamo sempre bisogno di nuove candidature.

In caso di prima candidatura: scrivere al Team di Fashion Revolution Italia alla **italy@fashionrevolution.org** per far conoscere la propria realtà. Indicare sempre nella mail: Nome della realtà, indirizzo fisico, sito internet e pagina social media.

In caso di esclusione della mappa: per chi fosse stato escluso dalla mappa, nessun problema! Chiediamo alla realtà esclusa di fornirci più informazioni, ovviamente presso canali di pubblico accesso (sito internet, pagina social media), in un'ottica di trasparenza. Con queste informazioni il team valuterà nuovamente la candidatura.

7. Tempistiche di aggiornamento

L'aggiornamento della mappa avverrà ogni 6 mesi. Il team notificherà sulle pagine Facebook ed Instagram di Fashion Revolution Italia quando saranno le scadenze per essere inclusi nel nuovo ciclo di revisione.

Si ringraziano per il supporto e collaborazione: Fashion Revolution UK, Niamh Tuft, Green Media Lab, Edoardo Bizzozzero, Ren Collective, Il Vestito Verde e Alice Fortuna.